



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

D.D.G. n. 2100/266

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”, e, in particolare, l’articolo 23-ter, con cui, nell’abrogare la legge 6 febbraio 1992, n. 180, dispone che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l’attuazione di iniziative umanitarie;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell’art. 74 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto, n. 133”, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della Legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e s.m.i.;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al regio decreto n. 2440 del 1923 e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale 3 febbraio 2017 n. 233, registrato dalla Corte dei Conti con n. 312 del 7 febbraio 2017, recante la “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’Amministrazione Centrale”, come modificato dal decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2722 del 20 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 con foglio n. 21;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2019, supplemento ordinario n.45;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” ed in particolare, le disposizioni riguardanti le competenze, le funzioni e le responsabilità dirigenziali e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2018, registrato alla Corte dei Conti al n. 906 del 7 maggio 2018, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore generale per gli affari politici e di sicurezza all’ambasciatore Sebastiano Cardi, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

CONSIDERATO che l’Ambasciatore Sebastiano Cardi ha assunto le funzioni di Direttore Generale a decorrere dal 31 luglio 2018;

VISTO il provvedimento dell’On. Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 3705 del 9 gennaio 2020, con il quale è stata adottata la direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’anno 2020, registrata dalla Corte dei Conti in data 19 febbraio 2020, con n. 281;

VISTO il D.M. 5120/1/BIS del 28 gennaio 2020 dell’On. Ministro di attribuzione ai titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali di questa Amministrazione;

VISTO il decreto del Direttore generale n. 164 del 10 luglio 2020 con cui, ai sensi dell’articolo 12 della legge n. 241 del 1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l’assegnazione dei contributi previsti dall’articolo 23-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967;

VISTO il decreto del Direttore generale n. 165 del 10 luglio 2020 con cui è stata avviata la procedura pubblica relativa all’anno 2020 per l’assegnazione dei contributi a soggetti privati italiani e stranieri *ex* decreto del Presidente della Repubblica 18/67, art. 23 ter, comma 2, interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

VISTO l’avviso pubblicato in data 10 luglio 2020 relativo alle “Domande per la richiesta di contributi ai sensi dell’articolo 23 ter, co. 2 del DPR 18 del 5 gennaio del 1967 a iniziative aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana a iniziative di pace e umanitarie in sede internazionale”;

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione dei progetti in parola è scaduto il 25 agosto 2020, alle ore 12.00 di Roma;

CONSIDERATO che l’art. 6 del citato avviso pubblico, nel disciplinare l’iter di valutazione delle proposte di iniziative, prevede che il Direttore generale per gli affari politici e di sicurezza nomini una Commissione incaricata di tale valutazione;

DATO ATTO che ai sensi del soprarichiamato art. 6, la Commissione incaricata della valutazione delle proposte dovrà essere presieduta da un funzionario diplomatico di grado non inferiore a Consigliere d’ambasciata e composta da almeno tre componenti;

RITENUTO di non dover far gravare alcuna spesa relativa alla costituzione della Commissione sul bilancio di questa amministrazione;

DECRETA

ART.1

1. La Commissione per l’assegnazione dei contributi a soggetti privati italiani e stranieri *ex* decreto del Presidente della Repubblica 18/67, art. 23 ter, comma 2, che hanno presentato, per l’anno 2020, progetti con

finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani e di cui all'art. 6 dell'avviso citato nelle premesse, è costituita come segue:

PRESIDENTE	Min. Plen. Luca FRANCHETTI PARDO
COMPONENTE	Cons. Amb. Gianclemente DE FELICE
COMPONENTE	Cons. Amb. Michela CARBONIERO
SEGRETARIO	Seg. Leg. Isa GHIVARELLI

2. Nessun onere economico deriva dall'adozione del presente provvedimento per l'esercizio finanziario di competenza dell'anno corrente 2020.

Roma, 29 settembre 2020

IL DIRETTORE GENERALE
Amb. Sebastiano Cardi